



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2019

Atto n. 17

Arg. 61 a

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì 23 del mese di maggio in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 18.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 171674 del 14 maggio 2019 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 18.35 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio

ed i Consiglieri: AIESI Samuele, ALLEGRANZA Fabrizio, ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, DREPAMA Carla, FINOCCHIO Serena, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, GIANNETTI Alessio, GIOVINAZZO Stefania, MACCAGNO Paola MARINELLI Elisabetta, ORTONA Fabrizio, PINAZZI Tommaso, RAFFAELLI Michele, SCIACCA Antonello TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio

in numero di 21

ASSENTI i Consiglieri: GAGGERO Laura, MUZZIOLI Lorenzo, PRUZZO Fabrizio, REPETTO Gilberto

in numero di 4

ASSENTI giustificati i Consiglieri: MUZZIOLI Lorenzo, PRUZZO Fabrizio, REPETTO Gilberto

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

ASSISTONO: Il Direttore del Municipio Luisa Gallo, le Segretarie Funz. Amm. Benedetti Emma, I.S.A. Musante Alessandra

Corrente argomento 50 a entra la Cons. Gaggero (ore 19.00) (p. 22)

Corrente argomento 64 a esce la consigliera Drepama (ore 20.35) (p. 21)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Allegranza Fabrizio, Giovinazzo Stefania, Pinazzi Tommaso

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 20.45



COMUNE DI GENOVA

Atto n. 17



MUNICIPIO LEVANTE

Arg. 61 a

MOZIONE IN MERITO AL PROGETTO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL “CAFFÈ ALZHEIMER” – MUNICIPIO LEVANTE

Su proposta del Gruppo Lega Salvini,

PREMESSO CHE

Gli Alzheimer Caffè, nascono con lo scopo di offrire uno spazio assistenziale informale e rilassato a malati e familiari dove possono scambiarsi esperienze, ricevere informazioni e confrontarsi con esperti del settore; inoltre i Caffè offrono la possibilità di vivere momenti di convivialità e partecipare ad attività ludiche e rieducative, anche laboratoriali, per il sostegno e il mantenimento delle competenze cognitive e motorie residue per i malati.

Gli Alzheimer Caffè sono luoghi protetti e accoglienti per socializzare e ottenere informazioni, nella consapevolezza di ritrovarsi con persone che vivono gli stessi problemi e quindi sanno accettare le “stranezze” e i limiti di chi è affetto da tale patologia.

Gli Alzheimer Caffè sono una terapia psico-sociale basata proprio sull’incontro finalizzati a:

- combattere l’isolamento favorendo il mantenimento ed il potenziamento dei contatti sociali sia per il malato che per i suoi familiari;
- migliorare la qualità dell’intervento del Caregiver, mediante una formazione condotta da esperti della materia;
- creare reti di solidarietà fra le famiglie dei malati di Alzheimer, con funzione di supporto, scambio di informazioni strategiche, auto-mutuo-aiuto.

CONSTATATO CHE

Al momento sono attivi sul territorio cittadino 4 Alzheimer Caffè gestiti da Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali, situati nei Municipi Bassa Valbisagno, Ponente, Centro Est e Medio Ponente.

CONSIDERATO CHE

Con la presente proposta si ricerca un sostegno, proveniente anche da privati, per l’ampliamento dell’offerta attuale sia rispetto ai Caffè che per l’organizzazione di eventi.

Gli Alzheimer Caffè propongono un nuovo approccio alla conoscenza della malattia e del malato, facendo emergere una visione "sociale" delle demenze, tesa a gestire la malattia nella dimensione quotidiana sostenibile per il Caregiver.

Il bisogno sociale cui gli Alzheimer Caffè vogliono rispondere non si ferma, infatti, alle necessità del malato, ma abbraccia anche quelle dei suoi familiari, che si trovano ad affrontare, oltre al carico pratico ed economico dettato dalle esigenze dell’assistenza, anche oggettive difficoltà psicologiche



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

dovute al progressivo decadimento fisico e cognitivo dei propri congiunti. I destinatari della proposta sono principalmente gli anziani con decadimento cognitivo e i loro Caregivers in quanto la demenza colpisce l'anziano e la sua famiglia in tutti i momenti della quotidianità e le risposte dei servizi sociali e sanitari spesso non sono sufficienti per sostenere le persone che se ne prendono cura.

TUTTO CIO' PREMESSO

Previa votazione esperita per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, che ha ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI: n. 22
VOTANTI: n. 22
FAVOREVOLI: n. 22

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Municipale a:

A voler accogliere favorevolmente tale progetto all'interno dei locali municipali e ad attivarsi affinché tale percorso possa attuarsi.

IL SEGRETARIO
Emma Benedetti

IL PRESIDENTE
Francescantonio Carleo